



Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione (**nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico**) di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di assicurazione: Aviva Life S.p.A.
Prodotto: CORE MULTIRAMO PROTETTA (Tariffe UX01-UX02)
Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I e III)

Data di realizzazione: 31/01/2020
Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Aviva Life S.p.A. Via A. Scarsellini, n. civico 14; CAP 20161; città Milano; tel: +39 02 2775.1; sito internet: www.aviva.it; PEC: aviva_life_sp@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in via Scarsellini, 14 – 20161 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.aviva.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com
- PEC: aviva_life_sp@legalmail.it

Aviva Life S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19305 de/l 31/3/1992 (Gazzetta Ufficiale nr. 82 del 07/04/1992). Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Life S.p.A. è pari a Euro 27.404.925,00, di cui il capitale sociale ammonta a Euro 25.480.080,00 e le riserve patrimoniali a Euro 21.103.433,00.

L'indice di solvibilità dell'Impresa di assicurazione calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio dell'Impresa di assicurazione stessa è pari al 140%.

L'indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 262%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito dell'Impresa di assicurazione all'indirizzo www.aviva.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Questo Contratto investe in due componenti una Gestione separata denominata "LIFIN" ed un Fondo interno assicurativo che prevede una protezione finanziaria (Valore protetto) descritta al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Quando sottoscrive la Proposta-certificato, il Contraente indica come suddividere il Capitale investito scegliendo una delle 6 Combinazioni predefinite proposte da Aviva Life S.p.A. (Aviva) – di seguito riportate - che si differenziano tra loro per la percentuale di allocazione nelle due componenti e per il Fondo interno assicurativo in cui investono.

Se il Premio unico versato è compreso tra 20.000,00 euro e 249.999,99 euro il Contraente può scegliere solo le Combinazioni predefinite 1, 2 o 3. Se il Premio unico versato è pari o superiore a 250.000,00 euro il Contraente può scegliere solo le Combinazioni predefinite 4, 5 o 6.

| | COMBINAZIONE PREDEFINITA | RIPARTIZIONE DEL CAPITALE INVESTITO |
|---|--------------------------|--|
| 1 | | 50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 2 | | 40% Gestione separata LIFIN – 60% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 3 | | 30% Gestione separata LIFIN – 70% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 4 | | 50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |
| 5 | | 40% Gestione separata LIFIN – 60% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |
| 6 | | 30% Gestione separata LIFIN – 70% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- la somma riportata ai due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso. Nel caso in cui il Capitale maturato sia investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, il Valore delle quote del Fondo viene calcolato secondo quanto riportato al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 .

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Sostituzione riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ad eventuali Riscatti parziali e/o delle operazioni di Sostituzione verso il Fondo Interno Assicurativo.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

| ETA' ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO | % DI MAGGIORAZIONE |
|--|--------------------|
| Fino a 40 anni | 30,00% |
| da 41 a 54 anni | 20,00% |
| da 55 a 64 anni | 10,00% |
| oltre 64 anni | 2,00% |

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 100.000 euro.

VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2

Per la parte del Capitale investita nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 è prevista una protezione finanziaria giornaliera del Valore delle quote dei Fondi (Valore protetto) al verificarsi del primo tra i seguenti eventi:

- a) scadenza dei Fondi interni assicurativi – fissata per entrambi il giorno 31/01/2028 - descritta al punto SCADENZA DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI
- b) Evento liquidità descritto al punto EVENTO LIQUIDITA'
- c) rimborso del Controvalore delle quote per:
 - decesso dell'Assicurato,
 - Riscatto totale del Contratto,
 - Recesso dal Contratto.

In questi casi, il Controvalore delle quote del Fondo viene calcolato prendendo a riferimento il maggiore tra:

- il Valore delle quote alla data di rimborso/Switch a seguito degli eventi sopra riportati
- il Valore protetto.

Per ciascun Fondo, il Valore protetto è pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla Quota, a partire dalla Data di inizio operatività fino alla data di rimborso/Switch. Avendo due valori della Quota diversi, il Valore protetto dei due Fondi potrebbe non coincidere.

A tale scopo, Aviva ha concluso con Société Générale un Accordo di Protezione in base al quale, nel caso in cui il Valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2 alla data di rimborso/Switch sia inferiore al Valore Protetto, Société Générale corrisponde ad Aviva la differenza, riconducibile al rischio di mercato, tra il Valore protetto ed il Valore unitario della quota. La protezione prestata da Société Générale non costituisce una garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario o una garanzia di restituzione del Valore protetto: pertanto il Contraente si assume il rischio che Société Générale, in caso di insolvenza o fallimento, non adempia alla prestazione di protezione. Il rischio di controparte, relativo alla prestazione sopra indicata, non viene quindi assunto da Aviva e resta a carico del Contraente. Pertanto il Controvalore delle quote del Fondo interno assicurativo potrebbe risultare, in tal caso, inferiore al Valore protetto.

OPZIONI CONTRATTUALI

Switch:

Aviva procede ad eseguire in modo autonomo un'operazione di Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:

- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C;
- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B;

nel caso in cui si verifichi il primo dei seguenti casi:

- andamento particolarmente negativo delle attività finanziarie nei quali sono investiti i Fondi interni assicurativi e conseguente verificarsi dell'Evento liquidità;
- scadenza dei Fondi - fissata il 31/01/2028 -.

EVENTO LIQUIDITÀ

L'Evento liquidità si verifica se, prima della data di scadenza dei Fondi, la distanza (in percentuale) tra il Valore della quota del Fondo ed il Valore protetto risulta inferiore o uguale allo 0,75%.

La data dell'Evento liquidità coincide con il giorno di valorizzazione delle Quote del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 in cui si verifica l'evento. L'Evento liquidità si può verificare anche solo per 1 dei 2 Fondi.

A seguito dell'Evento liquidità, Aviva esegue le seguenti operazioni:

1. a partire dal 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, Aviva disinveste tutte le attività finanziarie presenti nel patrimonio del Fondo interno assicurativo;
2. dal 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, il patrimonio del Fondo interno assicurativo non è più gravato dalla commissione di gestione e dalla commissione per la protezione finanziaria riportate all'interno della voce "Altri costi ricorrenti" di cui alla Sezione QUALI SONO I COSTI? del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE;
3. dal 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, viene collegato al Contratto il Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50;
4. il 17° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità (c.d. "data dello Switch automatico") Aviva effettua lo Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:
 - dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C; oppure
 - dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B.

Il calcolo viene effettuato utilizzando il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi alla data dello Switch automatico; per il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 il Valore delle quote viene calcolato secondo quanto riportato al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Dopo la data dello Switch automatico, il Fondo interno assicurativo per il quale si verifica l'Evento liquidità non avrà più quote attive e terminerà anticipatamente la sua durata.

Aviva tiene in sospeso le richieste di liquidazione - per Riscatto totale o parziale, decesso, Recesso -, ricevute nel periodo compreso tra il 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità e la data dello Switch automatico. Le richieste vengono prese in carico da Aviva successivamente allo Switch automatico e vengono evase utilizzando per il calcolo del Capitale maturato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data dello Switch automatico.

SCADENZA DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I Fondi prevedono una durata circa di 8 anni, con una data di scadenza fissata il giorno 31/01/2028, salvo non sia intervenuto prima l'Evento liquidità descritto al punto che precede.

Alla data di scadenza dei Fondi, Aviva effettua lo Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:

- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C;
- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B.

Il calcolo viene effettuato utilizzando il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi del 31/01/2028; per il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 e il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 il Valore delle quote viene calcolato secondo quanto riportato al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Con l'esecuzione dello Switch automatico, il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 e il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 terminano la loro durata.

Aviva tiene in sospeso le richieste di liquidazione - per Riscatto totale o parziale, decesso -, ricevute dal 15/01/2028 al 31/01/2028. Le richieste vengono prese in carico da Aviva dopo che è stato effettuato lo Switch automatico nel Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50; per il calcolo del Capitale maturato viene utilizzato il Valore delle quote del Fondo del 01/02/2028.

Sostituzione:

Il Contraente può modificare la Combinazione predefinita scelta. La modifica può essere effettuata scegliendo una diversa Combinazione predefinita tra quelle disponibili nel presente Contratto:

- se il Premio unico versato è compreso tra 20.000,00 euro e 249.999,99 euro il Contraente può scegliere solo una le Combinazioni predefinite 1, 2 o 3.
- se il Premio unico versato è pari o superiore a 250.000,00 euro il Contraente può scegliere solo una tra le Combinazioni predefinite 4, 5 o 6.

È possibile effettuare la sostituzione solo alle seguenti condizioni:

- trascorso 1 anno dalla Data di decorrenza;
- è consentito al massimo 1 sostituzione per ogni annualità di Contratto.

Una volta indicata la nuova Combinazione, Aviva effettua la Sostituzione e ripartisce il Capitale maturato tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo sulla base delle percentuali di ripartizione della nuova Combinazione con le seguenti modalità:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata in vigore alla data della Sostituzione e il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione;
- viene applicata la percentuale di investimento della nuova Combinazione, ottenendo così l'importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo sempre alla stessa data.

Per data della sostituzione si intende il 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Sostituzione.

Conversione del valore di riscatto in rendita vitalizia:

Il Contraente, dopo 3 mesi dalla Data di decorrenza, può convertire il valore di Riscatto totale di cui al paragrafo VALORI DI RISCATTO E RIDUZIONE della successiva sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona è viva (seconda persona).

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è superiore a 3.000,00 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto. Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

I Regolamenti della Gestione Separata "Gestione Forme Individuali LIFIN" e dei Fondi Interni Assicurativi sono disponibili nelle Condizioni di Assicurazione e all'indirizzo www.aviva.it



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

La presente forma assicurativa non copre i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.



Ci sono limiti di copertura?

La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- avviene entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;
- avviene entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- è causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la Garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza;
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro.
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane. Trascorso tale termine la garanzia viene comunque prestata previa presentazione di documentazione idonea a dimostrare che non vi è un nesso causale tra lo stato di guerra ed il decesso;
 - trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
 - guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione.

In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La limitazione di cui alla lettera a) non è applicata se l'assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio,

febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;

- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso) avvenuto dopo la Data di decorrenza.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali di Maggiorazione di cui al punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO della sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI sono applicate alla somma dei seguenti importi:

- per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa di assicurazione?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari e l'Assicurato possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto.

In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com
- all'indirizzo: Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato compilando il "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola ad AVIVA a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare ed indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente se non coincide con il Beneficiario.
- DOCUMENTI DA ALLEGARE:
 - DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
 - CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che dovrà riportare che: "Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare":

a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it)

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ve ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo

valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);

- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono “nipoti”/“pronipoti”, specificare, oltre alle loro generalità, la data di Decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

In caso di MORTE NATURALE:

- Relazione sanitaria del medico curante (fac simile sul sito www.aviva.it), attentamente e scrupolosamente compilata in ogni sua parte, che deve riportare la causa e il luogo del decesso, eventuali patologie pregresse e/o fattori di rischio (esempio: ipertensione, diabete, fumo, obesità) con il relativo mese ed anno di insorgenza ed eventuali terapie farmacologiche su base continuativa con la specifica del mese e dell'anno di inizio trattamento.
- Aviva può richiedere ulteriore documentazione (per esempio: modulo ISTAT rilasciato dal Comune, lettere di dimissioni e/o cartelle cliniche relative a precedenti ricoveri, verbale di invalidità civile) se dalla Relazione sanitaria del medico curante emergono:
- elementi discordanti, che non chiariscono la data di insorgenza di patologie o inizio trattamento farmacologico;
- informazioni che necessitano di ulteriori approfondimenti (esempio: causa del Decesso correlata con patologie pregresse per le quali non è indicata la data di insorgenza, decessi avvenuti nel primo anno di copertura, decessi causati da malattie che hanno colpito l'Assicurato in giovane età, decessi avvenuti in seguito a malattie professionali, infettive e virali, decessi avvenuti in Paesi Esteri);
- informazioni che contrastano con quanto dichiarato dall'Assicurato in fase di sottoscrizione (dichiarazioni di buono stato di salute o risposte fornite all'interno del questionario anamnestico/sanitario).

In caso di MORTE VIOLENTA – infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per morte naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell'Autorità Giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del Decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta. Per informazioni contattare Aviva al numero verde: 800 11 44 33.

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA RIPORTATA, AVIVA DEVE RICEVERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE nei seguenti casi:

- nel caso di minori/interdetti/incapaci;
- nel caso di presenza di un procuratore;
- qualora il beneficiario sia una società;
- qualora il beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il “modulo di liquidazione” e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

| | |
|--|---|
| | <p>Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN; • indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza; • in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica; • indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.; • recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato; • inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare; • il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio); • se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche: <ul style="list-style-type: none"> - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica; - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.; - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata. <p>Le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.</p> |
| | <p>Prescrizione: ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> |
| | <p>Liquidazione della prestazione Aviva liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.</p> |
| <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p> | <p>Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente relative all'età dell'Assicurato possono comportare la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.</p> |



Quando e come devo pagare?

| | |
|-----------------|--|
| Premio | <p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, in relazione ai propri obiettivi di prestazione. L'importo minimo è di 20.000 euro e viene pagato quando il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) sottoscrivono la Proposta-certificato.</p> <p>Trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di almeno 1.000,00 euro sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni", salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi.</p> <p>Il Premio unico, al netto dei Costi, viene investito nella Gestione separata LIFIN e nel Fondo interno assicurativo associati al Contratto in base alla Combinazione predefinita scelta dal Contraente alla sottoscrizione della Proposta-certificato. Le Combinazioni predefinite sono riportate alla sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?. Gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono investiti nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo sulla base della ripartizione percentuale in vigore al momento del pagamento.</p> <p>Relativamente alla parte di Premio unico e di Versamenti aggiuntivi investiti nella Gestione separata, per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se l'importo da investire nella Gestione separata, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella stessa – dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per perfezionare il Contratto, in caso di Premio unico o per pagare il Versamento aggiuntivo.</p> <p>I premi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.</p> |
| Rimborso | Se il decesso dell'Assicurato si verifica in un momento compreso tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero premio pagato. |
| Sconti | Il Contratto non prevede l'applicazione di sconti. |



Quando comincia la copertura e quando finisce?

| | |
|--------------------|---|
| Durata | <p>Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico. il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>Le prestazioni decorrono dal 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui il Soggetto incaricato riceve la Proposta-Certificato, purché Aviva abbia incassato il premio.</p> <p>Il Contratto è a vita intera, non è quindi prevista una data di scadenza. La Durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato fatto salvo il disinvestimento totale dello stesso.</p> |
| Sospensione | Il presente Contratto non prevede la sospensione delle garanzie. |



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

| | |
|----------------|--|
| Revoca | Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta-certificato in considerazione delle modalità di Perfezionamento dello stesso. |
| Recesso | <p>Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto. Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto; quando è applicato il Recesso, il Contratto è estinto all'origine.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato • inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno, che contiene gli elementi identificativi della Proposta-certificato, ad Aviva; • inviare un'e-mail che contiene la richiesta firmata dal Contraente all'ufficio gestione di Aviva. |

| | |
|--------------------|---|
| | <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa al Contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato; • se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi: <ol style="list-style-type: none"> 1. parte del Premio unico pagato destinata alla Gestione separata; 2. parte del Premio unico pagato destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. Il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo viene calcolato come riportato al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 di cui alla precedente sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?. <p>Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.</p> |
| Risoluzione | Il Contratto è a Premio unico pertanto non è prevista la sospensione del pagamento dei premi. |



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti che, in funzione delle proprie conoscenze ed esperienze finanziarie e assicurative, costruiscono un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento, scegliendo quanta parte del proprio capitale investito sia preservato in caso di decesso e a predeterminate ricorrenze - con la possibilità di incorrere in contenute perdite finanziarie e quanta parte sia esposto alla fluttuazione dei mercati finanziari seppur limitata dalla protezione del fondo nel quale investe inizialmente il prodotto.



Quali Costi devo sostenere?

I costi sono dettagliatamente riportati nella sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.

TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO

| DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO | PENALITA' DI RISCATTO |
|---|-----------------------|
| nel corso del 1° anno | 1,50% |
| nel corso del 2° anno | 0,75% |
| nel corso del 3° anno | 0,40% |
| dal 4° anno | 0% |

Oltre alle penalità di cui alla precedente Tabella, da ogni Riscatto parziale viene trattenuta un'ulteriore Spesa fissa di importo pari a Euro 20,00.

Al fine di garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di Euro 52.500.000,00 le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1%.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI DIVERSE DAL RISCATTO E DALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Costi di Sostituzione: in caso di Sostituzioni decise dal Contraente non è prevista l'applicazione di alcun costo.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto è pari al 58,52%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale Rendimento?

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote: il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

In particolare, l'investimento nei Fondi interni assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri del Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e delle tipologie di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento della liquidazione, la restituzione del Capitale investito.

Non esiste alcun valore minimo garantito da Aviva per la parte di Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

Tuttavia, fino a quando parte del Capitale è investito in uno dei Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2, è prevista una protezione finanziaria del Valore delle quote dei Fondi prestata da Société Générale come descritta al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 di cui alla precedente sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?.

GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione separata, Aviva riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona Euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento della Gestione separata stessa. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito di una Commissione di gestione che varia in base all'importo del Premio unico versato:

| IMPORTO DEL PREMIO UNICO | TARIFFA | % COMMISSIONE DI GESTIONE |
|-------------------------------------|---------|---------------------------|
| Da 20.000,00 euro a 249.999,99 euro | UX01 | 1,60% |
| Da 250.000,00 euro | UX02 | 1,50% |

Aviva:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato;
 - liquidazione del riscatto totale del Contratto richiesto nelle "Finestre di Riscatto garantito" come definite nella sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI?;
- NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:
 - liquidazione del riscatto totale NON richiesto nelle "Finestre di Riscatto garantito";
 - liquidazione del riscatto parziale;
 - operazioni di Sostituzione verso il Fondo interno assicurativo.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, la Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

| | |
|---------------------------------------|---|
| Valori di riscatto e riduzione | <p>RISCATTO TOTALE</p> <p>Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:</p> <p>a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;</p> <p>b) eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;</p> |
|---------------------------------------|---|

- c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto. Nel caso in cui il Capitale maturato sia investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, il Valore delle quote del Fondo viene calcolato secondo quanto riportato al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 di cui alla precedente Sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto di cui alla TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO della sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinate in funzione della data di ricevimento della richiesta da parte di Aviva.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Viene prevista un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni Riscatto parziale.

La richiesta del riscatto parziale deve essere effettuata dal Contraente in termini percentuali rispetto al Capitale maturato alla data di richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- l'importo netto dell'eventuale Riscatto parziale non è inferiore a 5.000 euro;
- il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;
- non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto.

In caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.

FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO

Se il riscatto totale è richiesto alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi ed operazioni di Sostituzione, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ad eventuali Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzione verso il Fondo interno assicurativo.

La garanzia viene prestata da Aviva se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra 30 giorni prima e 30 giorni dopo le ricorrenze annue previste per il Riscatto garantito.

Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata;
- applicazione delle spese previste dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

GESTIONE SEPARATA

Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle "Finestre di riscatto garantito" per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Aviva non garantisce un valore minimo per la parte del valore di Riscatto che deriva dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. Tuttavia, se il Capitale è investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, è prevista una protezione finanziaria del Valore delle quote del Fondo prestata da Société Générale come descritta al punto VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 di cui alla precedente Sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI?.

Date le caratteristiche del presente Contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.

| | |
|----------------------------------|--|
| Richiesta di informazioni | <p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente ad: Aviva Life S.p.A. Via A. Scarsellini n.14 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-27.75.490 e-mail: liquidazione_vita@aviva.com.</p> <p>Aviva risponde nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.</p> |
|----------------------------------|--|

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

| | |
|------------------|---|
| All'IVASS | <p>Se il reclamo presentato ad Aviva ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it</p> |
|------------------|---|

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

| | |
|--|---|
| Mediazione | <p>Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n.98).</p> |
| Negoziazione assistita | <p>Tramite richiesta del proprio avvocato ad Aviva.</p> |
| Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie | <p>Non previsti.</p> |

REGIME FISCALE

| | |
|---|--|
| Trattamento fiscale applicabile al contratto | <p>Regime fiscale dei premi</p> <p>I premi pagati per le assicurazioni sulla vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni; • non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <p>Tassazione delle somme assicurate</p> <p>Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.</p> <p>Negli altri casi, e necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. • se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. |
|---|--|

| | |
|--|--|
| | <p>La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'Impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'Impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'Impresa.</p> <p>I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.</p> <p>Imposta di bollo</p> <p>I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi previsti dalla normativa e limitatamente alla componente finanziaria investita negli OICR, sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari al 2 per mille e solo se il Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di Euro 14.000,00. L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga, compreso il caso di recesso. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.</p> <p>Diritto proprio del beneficiario</p> <p>Ai sensi dell'Art. 1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.</p> <p>Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.</p> |
|--|--|

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON POTRAI GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o casi di invalidità ed inefficacia del Contratto
 - o limitazione delle garanzie
 - o la perdita di un diritto
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari

AVVERTENZE SUI RISCHI FINANZIARI

- box blu a quadretti per fornire esempi pratici (contrattualmente non vincolanti) per spiegare quanto riportato negli articoli:

ESEMPI

- Lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario

CONTATTI

Assistenza clienti



Numero Verde gratuito anche da cellulare



MyAviva le consente di accedere alla sua posizione assicurativa in ogni momento. Attivi subito il suo account su www.aviva.it

INDICE

| | |
|--|----|
| COSA OFFRE IL CONTRATTO | 1 |
| Art. 1 – PRESTAZIONI | 1 |
| Art. 2 - BENEFICIARI | 4 |
| Art. 3 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO | 4 |
| Art. 4 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA | 5 |
| Art. 5 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE..... | 7 |
| PREMI E COSTI..... | 7 |
| Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI | 7 |
| Art. 7 - COSTI..... | 9 |
| SERVIZI, OPZIONI E COMUNICAZIONI..... | 10 |
| Art. 8 – SCADENZA DELLA PROTEZIONE ED EVENTO LIQUIDITA’ DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2..... | 10 |
| Art. 9 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA | 11 |
| Art. 10 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO..... | 12 |
| DECORRENZA, DURATA E LIMITI | 13 |
| Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL’ASSICURATO..... | 13 |
| Art. 12 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO..... | 13 |
| Art. 13 - DURATA DEL CONTRATTO..... | 14 |
| Art. 14 - LIMITI DI ETÀ..... | 14 |
| Art. 15 - ESCLUSIONI E LIMITI | 14 |
| COSA PUÒ FARE IL CONTRAENTE | 15 |
| Art. 16 - DIRITTO DI RECESSO..... | 15 |
| Art. 17 - SOSTITUZIONI..... | 16 |
| Art. 18 - RISCATTO | 17 |
| Art. 19 – MODIFICA DEI BENEFICIARI..... | 20 |
| Art. 20 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO | 20 |
| Art. 21 - TRASFORMAZIONE..... | 20 |
| LIQUIDAZIONE | 20 |
| Art. 22 - MODALITÀ E TEMPISTICHE | 20 |
| Art. 23 - DOCUMENTI DA PRESENTARE | 21 |
| ASPETTI NORMATIVI | 24 |
| Art. 24 - FORO COMPETENTE..... | 24 |
| Art. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE..... | 24 |
| REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN” | 25 |
| REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROETTO 1 – CORE PROTETTO 2 | 28 |
| REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO PROFILO UNI T 50 | 33 |
| GLOSSARIO | 39 |

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE CORE MULTIRAMO PROTETTA (Tariffe UX01-UX02)

PREMESSA

Questo contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "multiramo" in quanto investe in due componenti:

- una Gestione separata denominata LIFIN che garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di riscatto totale richiesto in una delle "Finestre di Riscatto garantito";
- un Fondo interno assicurativo che prevede una protezione finanziaria (Valore protetto) attuata attraverso una strategia di allocazione dinamica del patrimonio del Fondo stesso. La protezione finanziaria è prestata da Société Générale.

Quando sottoscrive la Proposta-certificato, il Contraente indica come suddividere il Capitale investito scegliendo una delle Combinazioni proposte da Aviva Life S.p.A. (Aviva) che si differenziano tra loro per la percentuale di allocazione nelle due componenti e per il Fondo interno assicurativo in cui investono.

Per comunicare con Aviva:

Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano

Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)

E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@aviva.com

per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@aviva.com

per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@aviva.com

COSA OFFRE IL CONTRATTO

Art. 1 – PRESTAZIONI

1.1 – Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma:

- del Capitale maturato
- e
- della Maggiorazione caso morte.

La prestazione vale in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, **ma con le esclusioni indicate all'Art. 15 - ESCLUSIONI E LIMITI.**

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- b) eventuali Parti di capitale acquisite con i versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di sostituzione nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- c) la somma riportata ai due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali, operazioni di Sostituzione effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso. Nel caso in cui il Capitale maturato sia investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, il Valore delle quote del Fondo viene calcolato secondo quanto riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2 .

Per la modalità e la misura applicate per la rivalutazione degli importi riportati ai punti a) b) e c) si rimanda all'Art. 4 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

| ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DI DECESSO | % DI MAGGIORAZIONE |
|---|--------------------|
| Fino a 40 anni | 30,00% |
| Da 41 a 54 anni | 20,00% |
| Da 55 a 64 anni | 10,00% |
| Da 65 anni | 2,00% |

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 100.000 euro.

Casi particolari:

- **Se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero premio pagato.**
- Se l'Assicurato decede nei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali indicate nella precedente tabella sono applicate alla somma dei seguenti importi:
 - per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo di cui alla lettera d) che precede;
 - per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Sostituzione, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto di cui all'Art. 7 – COSTI, della parte di premi imputabili ad eventuali Riscatti parziali e/o di operazioni di Sostituzione verso il Fondo Interno Assicurativo.

Il valore del Capitale caso morte può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- **deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;**
- **applicazione delle spese previste dal Contratto.**

Aviva non garantisce un valore minimo per la prestazione in caso di decesso che deriva dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. Tuttavia, se il Capitale è investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, è prevista una protezione finanziaria del Valore delle quote di ciascun Fondo prestata da Société Générale, come descritta al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte in caso di sottoscrizione della tariffa UX01

| | | Valori in Euro |
|---|------------|-----------------------|
| Data di decorrenza | 10/02/2020 | |
| Data di ricevimento della richiesta di decesso | 01/04/2022 | |
| Premio unico - (50% in Gestione separata – 50% in Fondo interno assicurativo) | | 20.000,00 |
| Capitale investito* | | 20.000,00 |
| *Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 3 | | |
| GESTIONE SEPARATA* | | Valori in Euro |
| Capitale maturato all'ultima Ricorrenza annua (10/02/2022) | | 9.980,01 |
| Rivalutazione del capitale tra ultima Ricorrenza annua e Data di ricevimento della richiesta di liquidazione | 51 giorni | -1,41 |
| Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione | | 9.978,60 |
| Capitale garantito in caso di decesso (A) | | 10.000,00 |
| * Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari al 1,50%. | | |
| FONDO INTERNO ASSICURATIVO | | Valori in Euro |
| CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA | | |
| Valore delle quote alla data di decorrenza | | 5,00 |
| Valore delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione | | 5,25 |
| Massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 5,50 |
| Livello minimo protetto: 80% del massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 4,40 |
| Numero delle quote del 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione | 2.000,00 | |
| Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B) | | 10.500,00 |
| CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA | | |
| Valore delle quote alla data di decorrenza | | 5,00 |
| Valore delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione | | 4,20 |
| Massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 5,50 |
| Livello minimo protetto: 80% del massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 4,40 |
| Numero delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione | 2.000,00 | |
| Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B) | | 8.800,00 |
| CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 1 | | |
| Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B) | | 20.500,00 |
| Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni) | 20,00% | |
| Maggiorazione caso decesso (C) | | 4.100,00 |
| Capitale caso morte (A+B+C) | | 24.600,00 |
| CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 2 | | |
| Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B) | | 18.800,00 |
| Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni) | 20,00% | |
| Maggiorazione caso decesso (C) | | 3.760,00 |
| Capitale caso morte (A+B+C) | | 22.560,00 |

1.2 - Valore protetto dei Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2

Per la parte del Capitale investita nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 è prevista una protezione finanziaria giornaliera del Valore delle quote dei Fondi (Valore protetto) al verificarsi del primo tra i seguenti eventi:

- a) scadenza dei Fondi interni assicurativi - fissata per entrambi il giorno 31/01/2028 - descritta al punto 8.2 - SCADENZA DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI
- b) Evento liquidità descritto al punto 8.1 - EVENTO LIQUIDITA'
- c) rimborso del Controvalore delle quote per:
 - decesso dell'Assicurato,
 - Riscatto totale del Contratto,
 - Recesso dal Contratto.

In questi casi, il Controvalore delle quote del Fondo viene calcolato prendendo a riferimento il maggiore tra:

- il Valore delle quote alla data di rimborso/Switch a seguito degli eventi sopra riportati
- il Valore protetto.

Per ciascun Fondo, il Valore protetto è pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla Quota, a partire dalla Data di inizio operatività fino alla data di rimborso/Switch. Avendo due valori della Quota diversi, il Valore protetto dei due Fondi potrebbe non coincidere.

A tale scopo, Aviva ha concluso con Société Générale un Accordo di Protezione in base al quale, se il Valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2 alla data di rimborso/Switch è inferiore al Valore Protetto, Société Générale corrisponde ad Aviva la differenza, riconducibile al rischio di mercato, tra il Valore protetto ed il Valore unitario della quota.

La protezione prestata da Société Générale non costituisce una garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario o una garanzia di restituzione del Valore protetto: pertanto il Contraente si assume il rischio che Société Générale, in caso di insolvenza o fallimento, non adempia alla prestazione di protezione.

Il rischio di controparte, relativo alla prestazione sopra indicata, non viene quindi assunto da Aviva e resta a carico del Contraente. Pertanto il Controvalore delle quote del Fondo interno assicurativo potrebbe risultare, in tal caso, inferiore al Valore protetto.

Art. 2 - BENEFICIARI

Il Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il Decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- Il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi").

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un Referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui Aviva può fare riferimento se si verifica il Decesso dell'Assicurato.

Non è consentito indicare quale Beneficiario il Soggetto incaricato.

Per le modalità di modifica dei Beneficiari si rimanda all'Art. 19 – MODIFICA DEI BENEFICIARI.

Art. 3 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Capitale investito è pari al Premio unico e agli eventuali Versamenti aggiuntivi pagati.

In base alla Combinazione predefinita scelta dal Contraente sulla Proposta-certificato, Aviva investe il Capitale nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione separata, Aviva procede come segue:

- il Premio unico è investito il 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui il Soggetto incaricato riceve la Proposta-Certificato, purché Aviva abbia incassato il premio;
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono investiti alla data di addebito sul conto corrente del Contraente.

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote dello stesso. Per determinare il numero di Quote, si procede come segue:

- il Premio unico è diviso per il Valore della quota del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui il Soggetto incaricato riceve la Proposta-Certificato, purché Aviva abbia incassato il premio;
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono divisi per il Valore della quota del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui il Soggetto incaricato riceve il “modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni”, purché Aviva abbia incassato il premio.

Esempio – determinazione capitale espresso in Quote

| | |
|--|-----------|
| Premio unico pagato - Euro | 20.000,00 |
| Percentuale allocata in Gestione Separata | 50% |
| Percentuale allocata in Fondo interno assicurativo | 50% |
| Spesa fissa | 0,00 |
| Caricamento percentuale | 0,00% |
| Premio investito in Gestione Separata | 10.000,00 |
| Premio investito in Fondo interno assicurativo | 10.000,00 |
| Capitale investito | 20.000,00 |

Art. 4 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione separata, Aviva:

- riconosce una Rivalutazione annua che può essere sia positiva che negativa; di conseguenza, il Capitale maturato alle diverse ricorrenze del Contratto può sia aumentare che diminuire;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato;
 - liquidazione del riscatto totale del Contratto richiesto nelle “Finestre di Riscatto garantito” come definite al punto 18.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO;
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **liquidazione del riscatto totale NON richiesto nelle “Finestre di Riscatto garantito”;**
 - **liquidazione del riscatto parziale;**
 - **operazioni di Sostituzione verso il Fondo interno assicurativo.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, la Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

4.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della ricorrenza annua del Contratto, Aviva determina la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento della Gestione separata stessa.

Esempio

| | |
|--|------------|
| Data decorrenza | 01/03/2020 |
| 1° ricorrenza annua | 01/03/2021 |
| Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua | 12/2020 |
| 2° ricorrenza annua | 01/03/2022 |
| Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua | 12/2021 |

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario come sopra definito diminuito di una Commissione di gestione su base annua che varia in base all'importo del Premio unico pagato:

| IMPORTO DEL PREMIO UNICO | TARIFFA | % COMMISSIONE DI GESTIONE |
|-------------------------------------|---------|---------------------------|
| Da 20.000,00 euro a 249.999,99 euro | UX01 | 1,60% |
| Da 250.000,00 euro | UX02 | 1,50% |

Per effetto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva, la Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta al Capitale maturato può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione. Inoltre, se il Rendimento finanziario è negativo, la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato viene ulteriormente ridotta della Commissione di gestione trattenuta da Aviva.

4.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto:

- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale maturato;
- la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;
- l'importo della Rivalutazione annua del Capitale maturato è comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è calcolato come somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- eventuali Parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzione, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzione effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva data di ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento dalla Gestione separata per:

1. Decesso;
2. Riscatto totale nelle "Finestre di riscatto garantito";
3. Riscatto totale NON nelle "Finestre di riscatto garantito";
4. Riscatto parziale;
5. Sostituzione;

il Capitale maturato è rivalutato pro rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento. Nei casi 1 e 2 Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito.

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua

| Ricorrenza | Rendimento Finanziario della Gestione separata (*) | Commissione di gestione | Percentuale della rivalutazione annua | Capitale rivalutato |
|------------|--|-------------------------|---------------------------------------|---------------------|
| 10/02/2020 | | | | 10.000,00 |
| 10/02/2021 | 3,00% | 1,50% | 1,50% | 10.150,00 |
| 10/02/2022 | 1,50% | 1,50% | 0,00% | 10.150,00 |
| 10/02/2023 | 1,20% | 1,50% | -0,30% | 10.119,55 |
| 10/02/2024 | 2,50% | 1,50% | 1,00% | 10.220,75 |
| 10/02/2025 | 3,00% | 1,50% | 1,50% | 10.374,06 |
| 10/02/2026 | 2,40% | 1,50% | 0,90% | 10.467,42 |
| 10/02/2027 | 2,00% | 1,50% | 0,50% | 10.519,76 |
| 10/02/2028 | 1,60% | 1,50% | 0,10% | 10.530,28 |
| 10/02/2029 | 1,40% | 1,50% | -0,10% | 10.519,75 |
| 10/02/2030 | 1,30% | 1,50% | -0,20% | 10.498,71 |

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo Aviva

Art. 5 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote. Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi è determinato giornalmente da Aviva, come indicato nel Regolamento dei Fondi interni assicurativi stessi ed è pubblicato giornalmente sul sito internet di Aviva (www.aviva.it).

Il Valore delle quote è pubblicato al netto della Commissione di gestione applicata da Aviva e della Commissione per la protezione finanziaria – quest'ultima è applicata solo sui Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2 - con le modalità e nella misura riportata nel Regolamento.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi, Aviva considera, ai fini dell'applicazione delle presenti condizioni di assicurazione, il Valore delle quote come risulta dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

PREMI E COSTI

Art. 6 - PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI

6.1 - Premio unico e Versamenti aggiuntivi

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, in relazione ai propri obiettivi di prestazione. L'importo minimo è di 20.000 euro.

Il Premio unico è investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo in base alla Combinazione predefinita scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato.

Trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di almeno 1.000,00 euro sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni", salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi.

Aviva trasmette al Contraente:

- entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, una "lettera contrattuale di conferma";

- a seguito del pagamento di un eventuale Versamento aggiuntivo entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, una “lettera di conferma versamento aggiuntivo”.

il cui contenuto è riportato all’Art. 10 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.

In questo Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

6.2 – Tutele per garantire l’equilibrio e la stabilità della Gestione separata (da applicarsi solo agli importi investiti nella Gestione separata LIFIN)

Per garantire nel tempo un’equa partecipazione di tutti i contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l’equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata – dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell’Alta Direzione di Aviva per:
 - perfezionare il Contratto, in caso di Premio unico
 - pagare il Versamento aggiuntivo, in caso di Versamento aggiuntivo
- in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 18.4 - TUTELE PER GARANTIRE L’EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA dell’Art. 18 - RISCATTO.

6.3 - Combinazioni predefinite

Questo Contratto prevede 6 Combinazioni predefinite, che si differenziano per la percentuale di allocazione tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo oppure per il Fondo Interno Assicurativo in cui investono.

Se il Premio unico versato è compreso tra 20.000,00 euro e 249.999,99 euro il Contraente può scegliere solo le Combinazioni predefinite 1, 2 o 3.

Se il premio unico versato è pari o superiore a 250.000,00 euro il Contraente può scegliere solo le Combinazioni predefinite 4, 5 o 6.

Il Contraente può scegliere solo una delle Combinazioni predefinite, in base alla propria propensione al rischio e all’orizzonte temporale dell’investimento. Le Combinazioni previste per questo Contratto sono le seguenti:

| COMBINAZIONE PREDEFINITA | RIPARTIZIONE DEL CAPITALE INVESTITO |
|--------------------------|--|
| 1 | 50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 2 | 40% Gestione separata LIFIN – 60% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 3 | 30% Gestione separata LIFIN – 70% Fondo Interno CORE PROTETTO 1 |
| 4 | 50% Gestione separata LIFIN – 50% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |
| 5 | 40% Gestione separata LIFIN – 60% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |
| 6 | 30% Gestione separata LIFIN – 70% Fondo Interno CORE PROTETTO 2 |

Gli eventuali Versamenti aggiuntivi sono investiti nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo sulla base della ripartizione percentuale in vigore al momento del pagamento.

Il Contraente può modificare la Combinazione predefinita scelta come riportato all’Art. 17 – SOSTITUZIONI.

6.3 - Modalità di pagamento

I premi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.

La documentazione contabile del competente Istituto di credito attesta il pagamento.

Non è possibile pagare i Premi in contanti.

Art. 7 - COSTI

7.1 - Costi sui premi

Spesa fissa

Non sono previste Spese fisse sui premi pagati.

Costi di caricamento

Non sono previsti Caricamenti percentuali sui premi pagati.

7.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

Aviva preleva dal Rendimento finanziario della Gestione separata una Commissione di gestione che varia in base all'importo del Premio unico versato:

| IMPORTO DEL PREMIO UNICO | TARIFFA | % COMMISSIONE DI GESTIONE |
|-------------------------------------|---------|---------------------------|
| Da 20.000,00 euro a 249.999,99 euro | UX01 | 1,60% |
| Da 250.000,00 euro | UX02 | 1,50% |

La Commissione di gestione comprende il Costo per la Maggiorazione caso morte dello 0,10% annuo.

7.3 - Costi dei Fondi interni assicurativi

Commissione di gestione applicata da Aviva

Aviva applica al Valore del patrimonio netto dei Fondi interni assicurativi una Commissione di gestione pari alle seguenti percentuali:

| FONDI INTERNI ASSICURATIVI | COMMISSIONI DI GESTIONE ANNUE |
|----------------------------|-------------------------------|
| CORE PROTETTO 1 | 2,14% |
| CORE PROTETTO 2 | 1,94% |
| PROFILO UNIT 50 – Classe C | 2,30% |
| PROFILO UNIT 50 – Classe B | 1,80% |

La Commissione di gestione è trattenuta giornalmente e incide quindi sul valore delle Quote che viene pubblicato al netto di tale costo.

La Commissione di gestione comprende il Costo per la Maggiorazione caso morte dello 0,10% annuo.

I Fondi interni assicurativi non prevedono commissioni di performance.

Sui Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2, non viene applicata la Commissione di gestione se si verifica l'Evento liquidità, per il periodo compreso tra l'Evento liquidità e la Data di Liquidità.

Commissione per la protezione finanziaria sui Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2

Sui Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2 è trattenuta una Commissione di gestione aggiuntiva pari allo 0,26% - su base annua – per la protezione finanziaria fornita da Société Générale.

La Commissione per la protezione finanziaria è trattenuta giornalmente e incide quindi sul valore delle Quote che viene pubblicato al netto di tale costo.

Sui Fondi interni assicurativi CORE PROTETTO 1 e CORE PROTETTO 2, non viene applicata la Commissione per la protezione finanziaria se si verifica l'Evento liquidità, per il periodo compreso tra l'Evento liquidità e la Data di Liquidità.

7.4 - Costi di riscatto

I Costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 18 - RISCATTO.

7.5 - Costi di sostituzione/switch

Non sono previsti costi in caso di Sostituzione o Switch automatico a seguito dell'Evento liquidità o Scadenza dei Fondi interni assicurativi.

Art. 8 – SCADENZA DELLA PROTEZIONE ED EVENTO LIQUIDITA' DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2

Aviva procede ad eseguire in modo autonomo un'operazione di Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:

- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C;
- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B;

nel caso si verifica il primo dei seguenti casi:

- andamento particolarmente negativo delle attività finanziarie nei quali sono investiti i Fondi interni assicurativi e conseguente verificarsi dell'Evento liquidità;
- scadenza dei Fondi - fissata il 31/01/2028 -.

Non sono previsti costi per gli Switch automatici.

8.1 - Evento liquidità

L'Evento liquidità si verifica se, prima della data di scadenza, la distanza (in percentuale) tra il Valore della quota del Fondo ed il Valore protetto risulta inferiore o uguale allo 0,75%.

Esempio – Evento liquidità

| | T0 | T1 | T2 | T3 | T4 | T5 (Evento liquidità) |
|------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------------------|
| Premio investito nel Fondo Interno | 50.000 € | 50.000 € | 50.000 € | 50.000 € | 50.000 € | 50.000 € |
| Valore della quota | 5,00 € | 5,50 € | 6,00 € | 5,20 € | 7,00 € | 5,63 € |
| Valore Protetto [1] | 4,00 € | 4,40 € | 4,80 € | 4,80 € | 5,60 € | 5,60 € |
| Numero quote | 10.000 € | 10.000 € | 10.000 € | 10.000 € | 10.000 € | 10.000 € |
| Controvalore [2] | 50.000 € | 55.000 € | 60.000 € | 52.000 € | 70.000 € | 56.300 € |
| Controvalore protetto [3] | 40.000 € | 44.000 € | 48.000 € | 48.000 € | 56.000 € | 56.0 |

- a «**T-zero**» cioè alla Data di decorrenza del Contratto, il Contraente che ha investito nel Fondo interno Core Protetto 50.000 euro, con un Valore della quota pari a 5 euro ha un totale di numero di quote pari a 10.000.
- il Valore protetto è l'80% del massimo valore registrato dal Valore della quota a partire da T0 fino alla Data di Rimborso/Switch (T+1, T+2, T+3 ecc).
- «**T+1**» il Valore della quota aumenta arriva a 5,50 euro e il Valore protetto è pari ad 4,40 euro (80% * 5,50 euro).
- «**T+2**» il Valore della quota aumenta arriva a 6,00 euro e il Valore protetto è pari ad 4,80 euro (80% * 6,00 euro).
- «**T+3**» il Valore della quota del Fondo scende a 5,20 euro, il Valore protetto resta sempre pari a 4,80 euro (80% * 5,50 euro).
- «**T+4**» il Valore della quota del Fondo sale a 7,00 euro di conseguenza anche il Valore protetto passa da 4,80 euro a 5,60 euro (80% * 7,00 euro).
- «**T+5**» si verifica l'Evento liquidità, ovvero quando il Valore della quota del Fondo è ad una distanza inferiore allo 0,75% rispetto al Valore protetto → $(5,63-5,60)/5,63= 0,53\%$

Aviva esegue le operazioni di seguito riportate.

La data dell'Evento liquidità coincide con il giorno di valorizzazione delle Quote del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 in cui si verifica l'evento. L'Evento liquidità si può verificare anche solo per 1 dei 2 Fondi.

A seguito dell'Evento liquidità, Aviva esegue le seguenti operazioni:

1. a partire dal 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, Aviva disinveste tutte le attività finanziarie presenti nel patrimonio del Fondo interno assicurativo;
2. dal 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, il patrimonio del Fondo interno assicurativo non è più gravato dalla commissione di gestione e dalla commissione per la protezione finanziaria di cui al punto 7.3 – COSTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI;
3. dal 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità, viene collegato al Contratto il Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50;

4. il 17° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità (c.d. "data dello Switch automatico") Aviva effettua lo Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:
- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C; oppure
 - dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B.
- Il calcolo viene effettuato utilizzando il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi alla data dello Switch automatico; per il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 il Valore delle quote viene calcolato secondo quanto riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Dopo la data dello Switch automatico, il Fondo interno assicurativo per il quale si verifica l'Evento liquidità non avrà più quote attive e terminerà anticipatamente la sua durata.

Aviva tiene in sospeso le richieste di liquidazione - per Riscatto totale o parziale, decesso, Recesso -, ricevute nel periodo compreso tra il 3° giorno di Borsa aperta successivo alla data dell'Evento liquidità e la data dello Switch automatico. Le richieste vengono prese in carico da Aviva successivamente allo Switch automatico e vengono evase utilizzando per il calcolo del Capitale maturato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data dello Switch automatico. In questi casi, i 30 giorni previsti all'Art. 22 - MODALITA' E TEMPISTICHE, entro i quali Aviva liquida le prestazioni, decorrono dalla data dello Switch automatico.

8.2 - Scadenza dei Fondi interni assicurativi

I Fondi prevedono una durata circa di 8 anni, con una data di scadenza fissata il giorno 31/01/2028, salvo non sia intervenuto prima l'Evento liquidità descritto al punto che precede.

Alla data di scadenza dei Fondi, Aviva effettua lo Switch automatico, trasferendo il Capitale maturato:

- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe C;
- dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 – Classe B.

Il calcolo viene effettuato utilizzando il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi del 31/01/2028; per il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 e il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 il Valore delle quote viene calcolato secondo quanto riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Con l'esecuzione dello Switch automatico, il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 e il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 terminano la loro durata.

Aviva tiene in sospeso le richieste di liquidazione - per Riscatto totale o parziale, decesso -, ricevute dal 15/01/2028 al 31/01/2028. Le richieste vengono prese in carico da Aviva dopo che è stato effettuato lo Switch automatico nel Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50; per il calcolo del Capitale maturato viene utilizzato il Valore delle quote del Fondo del 01/02/2028.

In questi casi i 30 giorni previsti all'Art. 22 - MODALITA' E TEMPISTICHE, entro i quali Aviva liquida le prestazioni, decorrono dalla data di scadenza dei Fondi.

Aviva informa il Contraente dell'avvenuto Switch automatico trasmettendo entro 30 giorni dalla data dello Switch una "lettera informativa dello switch" il cui contenuto è riportato all'Art. 10 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.

Art. 9 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Dopo 3 mesi dalla Data di decorrenza, il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- b) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è in vita;
- c) rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona è viva (seconda persona).

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è superiore a 3.000,00 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Art. 10 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

10.1 – Comunicazioni di Aviva

Aviva trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo, se il Contraente non ha dato il consenso a ricevere tale documentazione in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta-certificato, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'Area Clienti.

Se il Contraente presta il consenso, Aviva trasmette all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, una lettera informativa che contiene la password per accedere all'Area Clienti nella sezione a lui riservata. Aviva trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qualvolta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Nel caso in cui il Contraente revochi il consenso, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento da parte di Aviva della richiesta di Revoca, Aviva trasmetterà le comunicazioni in formato cartaceo.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, Aviva trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" che contiene le seguenti informazioni:

- numero di polizza;
- Premio pagato e il Premio investito alla Data di decorrenza;
- data di incasso del premio e la Data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
- Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote al quale è avvenuto l'acquisto.

IN CORSO DI CONTRATTO

- **ESTRATTO CONTO:** entro il 31 maggio di ogni anno Aviva trasmette al Contraente l'"estratto conto annuale" della posizione assicurativa, con le informazioni previste dalla normativa vigente.
In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, Aviva comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.
- **VERSAMENTO AGGIUNTIVO:** a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Aviva trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", che contiene le seguenti informazioni:
 - conferma che Aviva ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;
 - data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data in cui è rilevato il valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
 - Versamento aggiuntivo effettuato e premio investito alla data di investimento;
 - Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
 - per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote all'acquisto.
- **SOSTITUZIONE/SWITCH:** a seguito di un'operazione di Sostituzione e/o Switch, entro 30 giorni dalla data della Sostituzione/Switch, Aviva trasmette al Contraente la "lettera informativa della sostituzione/switch" che contiene le seguenti informazioni:
 - data del trasferimento;
 - Capitale maturato nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo interessati dall'operazione alla data della Sostituzione/Switch;

- relativamente al Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote vendute e acquistate;
 - Valore delle quote.
- **PERDITA VALORE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO:** se il Controvalore delle Quote che il Contraente detiene nel Fondo interno assicurativo si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei premi che finanziano tale Fondo, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Sostituzioni effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, Aviva né da comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

10.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con Aviva rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato presso cui è appoggiato il Contratto;
- oppure
- direttamente ad Aviva Life S.p.A. mediante:
 - lettera all'indirizzo via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano;
 - e-mail:
 - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, Aviva fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

10.3 - Sito internet

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei premi e relative scadenze) anche nell'Area riservata del sito www.aviva.it. Per accedere basta selezionare il link in homepage; dopo essersi registrato, il Contraente riceve, all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, la password di accesso.

DECORRENZA, DURATA E LIMITI

Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente, al Perfezionamento del Contratto, deve consegnare copia di un valido documento d'identità. Nel caso in cui il Contraente sia un'Impresa, il legale rappresentante deve consegnare copia di un valido documento di identità e copia della visura camerale dell'Impresa.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, al perfezionamento del Contratto il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito ad Aviva, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 12 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si perfeziona quando il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta-certificato e paga il Premio unico.

il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONE, decorrono dal 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui il Soggetto incaricato riceve la Proposta-Certificato, purché Aviva abbia incassato il premio.

Aviva conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una "lettera contrattuale di conferma" il cui contenuto è riportato all'Art. 10 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.

Art. 13 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per tutta la vita dell'Assicurato.

Il Contratto si estingue solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.

Art. 14 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento di pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori a 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi.

Esempio - determinazione dell'età assicurativa

| ETÀ ANAGRAFICA | ETÀ ASSICURATIVA |
|-----------------------------|------------------|
| 30 anni, 5 mesi e 20 giorni | 30 anni |
| 30 anni, 6 mesi | 31 anni |

Art. 15 - ESCLUSIONI E LIMITI

La Maggiorazione caso morte, descritta all'Art. 1 - PRESTAZIONE non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza;
- b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) o ad altra patologia collegata;
- c) è causata da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la Garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza del Contratto;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
 - guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della necessaria abilitazione;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiareassicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque Paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso;

In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La limitazione di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso) avvenuto dopo la Data di decorrenza.

COSA PUÒ FARE IL CONTRAENTE

Art. 16 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento del Contratto.

Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto; quando è applicato il Recesso, il Contratto è estinto all'origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato
- inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno, che contiene gli elementi identificativi della Proposta-certificato, ad Aviva;
- inviare un'e-mail che contiene la richiesta firmata dal Contraente all'ufficio gestione di Aviva.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa al Contraente:

- se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato;
- se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
 1. parte del Premio unico pagato destinata alla Gestione separata;
 2. parte del Premio unico pagato destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. Il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo viene calcolato come riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Esempio – Premio rimborsato in caso di esercizio del diritto di Recesso

| | | Esempio 1 (aumento del valore delle Quote) | Esempio 2 (diminuzione del valore delle Quote) |
|---|-----------|---|---|
| Premio unico pagato | 20.000,00 | | |
| Capitale investito | 20.000,00 | | |
| Premio allocato nella Gestione separata (A) | 10.000,00 | | |
| Premio allocato nel Fondo interno assicurativo (B) | 10.000,00 | | |
| Valore delle quote alla Data di decorrenza (C) | 5,00 | | |
| Numero di Quote (D) | 2.000,00 | | |
| Spesa di emissione (F) | - | | |
| Massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | 5,50 | | |
| Livello minimo protetto: 80% del massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | 4,40 | | |
| Valore delle quote il 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di recesso | | 5,25 | 4,20 |
| Valore delle quote per il calcolo del Recesso (E) | | 5,25 | 4,40 |
| Premio rimborsato in caso di recesso dopo la Data di decorrenza A+(B-(C-E)*D)- F | | 20.500,00 | 18.800,00 |

Art. 17 - SOSTITUZIONI

Il Contraente può modificare la Combinazione predefinita scelta sottoscrivendo il “modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni” disponibile presso il Soggetto incaricato. Le Combinazioni predefinite disponibili sono riportate all’Art. 6 – PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI.

È possibile effettuare la sostituzione solo alle seguenti condizioni:

- **è possibile eseguire la sostituzione, trascorso 1 anno dalla Data di decorrenza;**
- **è consentito al massimo 1 sostituzione per ogni annualità di Contratto;**
- non sono previsti Costi di Sostituzione;
- se il Premio unico versato è compreso tra 20.000,00 euro e 249.999,99 euro il Contraente può scegliere solo una tra le Combinazioni predefinite 1, 2 o 3.
- se il premio unico versato è pari o superiore a 250.000,00 euro il Contraente può scegliere solo una tra le Combinazioni predefinite 4, 5 o 6.

Una volta indicata la nuova Combinazione, Aviva effettua la Sostituzione e ripartisce il Capitale maturato tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo sulla base delle percentuali di ripartizione della nuova Combinazione con le seguenti modalità:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata in vigore alla data della Sostituzione e il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione;
- viene applicata la percentuale di investimento della nuova Combinazione, ottenendo così l’importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo sempre alla stessa data.

Per data della Sostituzione si intende il 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Sostituzione.

Il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data della Sostituzione è pari al Capitale maturato rivalutato fino a tale data.

Dalla data di Sostituzione, l’importo investito nella Gestione separata si rivaluta pro-rata per il tempo trascorso tra tale data e la data di ricorrenza annua successiva del Contratto.

Aviva informa il Contraente dell'avvenuta Sostituzione trasmettendo entro 30 giorni dalla data della Sostituzione una "lettera informativa della sostituzione/switch" il cui contenuto è riportato all'Art. 10 – COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.

Si può richiedere un'operazione di Sostituzione se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Sostituzione può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

Art. 18 - RISCATTO

Se sono trascorsi almeno tre mesi dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto del tutto o in parte. In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la quota residua di Capitale maturato.

Per esercitare il riscatto il Contraente deve:

- rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato;

oppure

- inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale indica la sua decisione di riscattare del tutto o in parte il Contratto, ad Aviva;

come previsto all'Art. 22 – MODALITÀ E TEMPISTICHE.

Aviva liquida al Contraente il valore di Riscatto totale o parziale, al netto delle eventuali imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto ad Aviva, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

Inoltre, il Contraente può richiedere in ogni momento ad Aviva in forma scritta il valore della quota del Fondo interno assicurativo e i valori di riscatto espressi a titolo esemplificativo in funzione di un Capitale maturato pari a 100 euro. Aviva risponde al Contraente entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

18.1 - Riscatto totale

Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;
- b) eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzione nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali Parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali, operazioni di Sostituzione effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto. Nel caso in cui il Capitale maturato sia investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, il Valore delle quote del Fondo viene calcolato secondo quanto riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione della data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Aviva:

| DATA DI RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO | PENALITÀ DI RISCATTO |
|---|----------------------|
| nel corso del 1° anno | 1,50% |
| nel corso del 2° anno | 0,75% |
| nel corso del 3° anno | 0,40% |
| dal 4° anno | 0% |

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

La misura e le modalità di rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punto a) b) e c) sono indicati all'Art. 4 RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

18.2 – Finestre di Riscatto garantito

Se il riscatto totale è richiesto alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi ed operazioni di Sostituzione, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto di cui all'Art. 7 – COSTI, della parte di premi imputabili ad eventuali Riscatti parziali e/o di eventuali operazioni di Sostituzione verso il Fondo interno assicurativo.

La garanzia viene prestata da Aviva se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra 30 giorni prima e 30 giorni dopo le ricorrenze annue previste per il Riscatto garantito.

18.3 - Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.

La richiesta del riscatto parziale deve essere effettuata dal Contraente in termini percentuali rispetto al Capitale maturato alla data di richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Le penalità indicate per il Riscatto totale sono applicate solo alla parte di capitale riscattato.

È applicata un'ulteriore spesa fissa pari a 20 euro, prelevata dalla Gestione separata e dal Fondo interno assicurativo in proporzione alla ripartizione percentuale del Riscatto parziale.

Il capitale residuo investito nella Gestione separata, (cioè la differenza fra il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato comprese le eventuali penalizzazioni), continua a rivalutarsi a ogni successiva ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 4 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- l'importo netto dell'eventuale Riscatto parziale non è inferiore a 5.000 euro;
- il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;
- non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto.

È possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata;
- applicazione delle spese previste dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

GESTIONE SEPARATA

Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle "Finestre di riscatto garantito" per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Aviva non garantisce un valore minimo per la parte del valore di Riscatto che deriva dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. Tuttavia, se il Capitale è investito nel Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o CORE PROTETTO 2, è prevista una protezione finanziaria del Valore delle quote del Fondo prestata da Société Générale come descritta al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI CORE PROTETTO 1 E CORE PROTETTO 2.

18.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata (da applicarsi solo agli importi riscattati dalla Gestione separata LIFIN)

Al fine di garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale

superiori all'importo massimo di Euro 52.500.000,00 le penali di riscatto sopra riportate verranno aumentate del 50% con un minimo dell'1%.

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei riscatti effettuati dalla Gestione separata LIFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.

Esempio – valore di Riscatto totale nel periodo della “finestra di riscatto garantito”

| | | Valori in Euro |
|---|------------|-----------------------|
| Data di decorrenza | 10/02/2020 | |
| Data di ricevimento della richiesta di riscatto | 01/03/2025 | |
| Premio unico - (50% in Gestione separata – 50% in Fondo interno assicurativo) | | 20.000,00 |
| Capitale investito* | | 20.000,00 |
| *Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 3 | | |
| GESTIONE SEPARATA* | | Valori in Euro |
| Capitale maturato all'ultima Ricorrenza annua (10/02/2025) | | 9.950,10 |
| Rivalutazione del capitale tra ultima Ricorrenza annua e Data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto | 21 giorni | -0,58 |
| Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto | | 9.949,52 |
| Capitale garantito nella "finestra di riscatto garantito" (A) | | 10.000,00 |
| * Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari al 1,50%. | | |
| FONDO INTERNO ASSICURATIVO | | |
| CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA | | Valori in Euro |
| Valore delle quote alla data di decorrenza | | 5,00 |
| Valore delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto | | 5,25 |
| Massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 5,50 |
| Livello minimo protetto: 80% del massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 4,40 |
| Numero delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto | 2.000,00 | |
| Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B) | | 10.500,00 |
| CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA | | Valori in Euro |
| Valore delle quote alla data di decorrenza | | 5,00 |
| Valore delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto | | 4,20 |
| Massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 5,50 |
| Livello minimo protetto: 80% del massimo valore della quota tra la data di inizio operatività del Fondo e data di richiesta di rimborso | | 4,40 |
| Numero delle quote il 4° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto | 2.000,00 | |
| Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B) | | 8.800,00 |
| Riscatto totale (A+B) RELATIVO AL CASO 1 | | 20.500,00 |
| Riscatto totale (A+B) RELATIVO AL CASO 2 | | 18.800,00 |

Art. 19 – MODIFICA DEI BENEFICIARI

Il Contraente deve comunicare per iscritto ad Aviva la scelta dei Beneficiari, le eventuali revoche e modifiche, l'eventuale Referente terzo.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per iscritto ad Aviva rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per iscritto ad Aviva di voler accettare il beneficio.

Art. 20 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando Aviva emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno ad Aviva;
- inviando un'e-mail che contiene la richiesta firmata dal Contraente all'ufficio gestione di Aviva.

Aviva invia l'appendice entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Contraente.

Se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, Aviva può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto Aviva non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione non possono avvenire se non con l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

È vietato cedere il Contratto o costituire un vincolo o un pegno a favore del Soggetto incaricato.

Art. 21 - TRASFORMAZIONE

Questo Contratto non può essere trasformato in altro tipo di Contratto.

LIQUIDAZIONE

Art. 22 - MODALITÀ E TEMPISTICHE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata all'Art. 23 – DOCUMENTI DA PRESENTARE.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari. Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il "modulo di richiesta liquidazione" presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;
- oppure
- se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente ad Aviva: la data in cui Aviva riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, Aviva può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Art. 23 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

23.1 - In caso di decesso dell'Assicurato

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare ad Aviva:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. documentazione medica.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE:

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente di polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sulla Privacy.

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare:"*

a. Se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. Se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono “nipoti”/“pronipoti”, specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

i) In caso di morte naturale:

Relazione Sanitaria del Medico Curante (fac-simile sul sito www.aviva.it), attentamente e scrupolosamente compilata in ogni parte, che deve riportare la causa e il luogo del decesso, eventuali patologie pregresse e/o fattori di rischio (esempio: ipertensione, diabete, fumo, obesità) con il relativo mese e anno di insorgenza ed eventuali terapie farmacologiche su base continuativa con la specifica del mese e dell'anno di inizio trattamento.

Aviva può chiedere ulteriore documentazione (per esempio: modulo ISTAT rilasciato dal Comune, lettere di dimissioni e/o cartelle cliniche relative a precedenti ricoveri, verbale di invalidità civile) se dalla Relazione Sanitaria del medico curante emergono:

- a. elementi discordanti, che non chiariscono la data di insorgenza di patologie o inizio trattamento farmacologico;*
- b. informazioni che necessitano di ulteriori approfondimenti (esempio: causa del decesso correlato con patologie pregresse per le quali non è indicata la data di insorgenza, decessi avvenuti nel primo anno di copertura, decessi causati da malattie che hanno colpito l'assicurato in giovane età, decessi avvenuti in seguito a malattie professionali, infettive e virali, decessi avvenuti in Paesi Esteri);*
- c. informazioni che contrastano con quanto dichiarato dall'Assicurato in fase di sottoscrizione (dichiarazioni di buono stato di salute o risposte fornite nel questionario anamnestico/sanitario).*

- ##### ii) In caso di morte violenta – Infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per decesso naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell'Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

Per informazioni contattare Aviva al numero verde: 800 114433, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

MINORI/INTERDETTI/INCAPACI:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
- copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore (esecutore) in nome e per conto dei minori/interdetti/incapaci a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro euro 2.500,00 è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.aviva.it nella sezione “moduli”);
- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del tutore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

PRESENZA DI UN PROCURATORE:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
- copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di polizza (*non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie*);
- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);

- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del procuratore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:

- richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
- documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
- copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
- copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
- indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del legale rappresentante (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.

BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:

- dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. Aviva garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.

LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006¹:

- denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della polizza;

oppure

- la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.

IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:

- Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

23.2 - In caso di richiesta di riscatto

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN². Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;

¹ Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

² Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione³ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

³ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN

L’Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all’importo delle Riserve Matematiche costituite dall’Impresa di assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L’Impresa di assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l’Impresa di assicurazione intenda dar corso all’operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell’IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle condizioni di assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l’ottenimento di un rendimento lordo coerente con l’andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un’ottica di medio periodo nel rispetto dell’equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell’Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L’acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L’utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall’Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall’euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN | | | |
|---------------------------------|---|------------|-------------|
| | | LIMITI | |
| Obbligazionario governativo (*) | Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA- | \geq 30% | \leq 100% |
| | Altri titoli di stato | \geq 0% | \leq 40% |
| Obbligazionario Corporate (*) | Titoli Corporate | \geq 0% | \leq 60% |
| Azionario (*) | Azionario | \geq 0% | \leq 10% |
| Altri Investimenti | Investimenti alternativi | \geq 0% | \leq 6% |
| | Immobiliari | \geq 0% | \leq 6% |
| Derivati e strutturati | Strumenti derivati per gestione efficace | \geq 0% | \leq 10% |
| Liquidità | Disponibilità di cassa | \geq 0% | \leq 10% |

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione Separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati denominati:

- I. Core Protetto 1
- II. Core Protetto 2

(di seguito, congiuntamente, i "Fondi").

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio dei Fondi non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote dei Fondi stessi.

La valuta di denominazione dei Fondi è l'euro.

ART. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo dei Fondi è quello di consentire una crescita del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento attraverso l'investimento in asset azionari, obbligazionari e monetari, combinati fra loro mediante un asset allocation dinamica, in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari.

I Fondi si propongono altresì un obiettivo di protezione, sia del capitale investito, sia delle eventuali performance positive conseguite successivamente: la protezione, infatti, opera ogni giorno di valorizzazione delle quote dei Fondi ed è pari all'80% del più alto valore raggiunto dalla quota, nel periodo compreso tra la Data di inizio garanzia e sino alla Data di Scadenza o, se antecedente, al verificarsi dell'evento liquidità, come descritto al successivo Art. 7.

L'obiettivo di protezione è perseguito sia attraverso una strategia di allocazione dinamica degli assets in cui i Fondi sono investiti, sia attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo con Société Générale (di seguito, l'"Accordo di Protezione"). Nel caso in cui il Valore unitario della quota dei Fondi scenda al di sotto del Valore Protetto, Société Générale dovrà corrispondere all'Impresa di Assicurazione l'eventuale differenza tra il Valore protetto ed il Valore unitario della quota riconducibile al rischio di mercato, secondo quanto previsto dall'Accordo di Protezione.

Tale obbligo di pagamento genera un rischio di controparte nel caso in cui, a seguito di inadempimento, insolvenza o fallimento, Société Générale non esegua il pagamento dell'importo di protezione.

L'obiettivo di protezione, perseguito anche attraverso la stipula dell'Accordo di Protezione, non costituisce in alcun modo e non può essere inteso come garanzia da parte dell'Impresa di Assicurazione di pagamento del Valore Protetto al contraente o come garanzia di restituzione del capitale investito.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di un Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di credito, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di controparte, tipico dei derivati e presente rispetto al mancato rispetto degli impegni assunti dalla controparte dello strumento derivato;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote dei Fondi viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote dei Fondi stessi.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio dei Fondi in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote dei Fondi. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio dei Fondi del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica dei Fondi è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

Non è esclusa la possibilità di investire in misura residuale in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È inoltre prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità. L'eventuale investimento in quote di OICR non armonizzati è residuale e avviene nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati o strumenti non denominati in euro.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte dei Fondi, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio dei Fondi con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi Interni.

ART. 6 PARTECIPANTI AI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Ai Fondi possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote dei Fondi.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti ai Fondi secondo i seguenti limiti comuni ad entrambi:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità * | 0% | 10% |
| Monetario ** | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 70% |

* La parte del portafoglio dei Fondi destinata alla liquidità potrà raggiungere il 100% del patrimonio complessivo in concomitanza a situazioni connesse all'operatività dei Fondi, descritte di seguito.

** Gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi all'atto dell'emissione e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termini non potranno superare il 20% del valore complessivo dei Fondi.

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi dei Fondi, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Il portafoglio, infatti, è gestito in modo dinamico, modulando nel continuo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria, in base sia alle oscillazioni dei mercati finanziari internazionali, sia alla rischiosità di ciascun componente del portafoglio. Nel caso in cui il valore della quota dovesse avvicinarsi al Valore Protetto, l'allocazione del portafoglio dei Fondi sarà progressivamente modificata, per diminuire la rischiosità dello stesso.

7.1 SCADENZA DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I Fondi prevedono una data di fine operatività, fissata il 31 gennaio 2028, salvo non sia intervenuto prima l'evento di liquidità di seguito indicato.

Alla data di scadenza dei Fondi, l'Impresa di Assicurazione procederà ad eseguire in modo autonomo, senza spese per il Contraente, un'operazione di switch automatico; tale switch trasferirà la totalità delle quote presenti alla data di scadenza verso i seguenti Fondi Interni Assicurativi di Aviva Life S.p.A.

1. il Core Protetto 1 nel Profilo Unit 50 Cl. C;
2. il Core Protetto 2 nel Profilo Unit 50 Cl. B.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, questi fondi non fossero disponibili alla data di scadenza dei Fondi, l'Impresa di Assicurazione individuerà dei fondi interni assicurativi di Aviva Life S.p.A. dalle analoghe caratteristiche in termini di profilo di rischio-rendimento.

Con l'esecuzione dell'operazione di switch automatico, conseguente al raggiungimento della data di scadenza, cessa la protezione finanziaria sull'investimento.

7.2 EVENTO DI LIQUIDITA'

L'evento di liquidità si verifica qualora, antecedentemente alla data di scadenza dei Fondi, la distanza tra il valore della quota ed il Valore Protetto dovesse risultare inferiore o uguale allo 0.75%. Tale distanza, infatti, è calcolata giornalmente, in percentuale del valore della quota.

Il Valore Protetto del Fondo è calcolato ogni giorno di valorizzazione dei due Fondi ed è pari all'80% del più alto valore delle quote raggiunto dal fondo a partire dalla sua data di inizio operatività.

Avendo un valore delle quote diverso, il Valore Protetto del Fondo del Core Protetto 1 può essere diverso da quello del Core Protetto 2.

Al verificarsi dell'evento di liquidità, che può coinvolgere uno solo dei Fondi, tutti gli attivi nel portafoglio del fondo interessato saranno venduti; al termine di tale processo, con le tempistiche individuate dalla Condizioni di Assicurazione del prodotto, l'Impresa di Assicurazione procederà ad eseguire in modo autonomo e senza spese per il Contraente, un'operazione di switch automatico, trasferendo la totalità delle quote presenti verso il fondo indicato al punto 7.1 precedente.

Con l'esecuzione dell'operazione di switch automatico, successivamente all'evento di liquidità, cessa la protezione finanziaria sull'investimento.

Successivamente al verificarsi dell'evento di liquidità, non saranno più applicate le spese gravanti sul fondo riportate, rispettivamente, al punto a) e b) del successivo Art.8.

ART. 8 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Le spese a carico dei Fondi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote; è applicata sul patrimonio complessivo del fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, ed è pari al
 - I. per il Core Protetto 1, il 2,40% su base annua;
 - II. per il Core Protetto 2, il 2,20% su base annua.
- b) Costo della protezione finanziaria. L'Accordo di Protezione tra l'Impresa di Assicurazione e Société Générale prevede un costo pari allo 0,26% su base annua. Tale commissione è trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interno ed è compresa nella commissione di gestione sopra indicata.
- c) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- d) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- e) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- f) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

g) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità. Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione non sarà superiore a:

- a 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, absolute return e multi-asset.;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto monetario

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale dei Fondi ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno dei Fondi stessi.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte dei Fondi rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione dei Fondi in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario dei Fondi si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero dei Fondi per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero dei Fondi viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza dei Fondi sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili, al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote dei Fondi, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote dei Fondi è determinato quotidianamente, nei giorni di Borsa aperta a Milano, dall'Impresa di Assicurazione; a tal fine si utilizza, per la valorizzazione delle attività di pertinenza dei Fondi stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione.

I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali, sulla base dell'ultima valorizzazione disponibile.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore della quota degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la determinazione del valore delle quote dei Fondi viene rinviata fino a quando il valore degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di entrambi i Fondi Interni Assicurativi sono convenzionalmente fissati ad Euro 5,00.

ART. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l’Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, ciascun Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all’Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza dei Fondi al presente Regolamento e certifica l’adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un’apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell’Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l’esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART. 12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione dei Fondi con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi simili caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l’interesse dei Contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Independentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l’Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell’operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all’operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione dei Fondi interessato dall’operazione, iv) l’indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all’operazione di fusione.

L’Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche ad operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l’interesse dei Contraenti.

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati:

- 1) PROFILO UNIT 50
- 2) PROFILO UNIT 60
- 3) PROFILO UNIT 70
- 4) PROFILO UNIT 80
- 5) PROFILO UNIT 90

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Ciascun Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE". Per ogni Fondo sono disponibili alla sottoscrizione due o più distinte classi di quote, che si caratterizzano unicamente per un diverso livello di commissione annua di gestione applicata al Fondo, come specificato al successivo Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

La composizione degli investimenti, lo stile gestionale e il profilo di rischio di ogni Fondo non variano al variare della classe di quote. Inoltre, le classi di quote di ciascun fondo godono di uguale trattamento in materia di riscatto e di informazione.

I criteri di accesso ad ogni classe di quote vengono definiti in base alle Condizioni di Assicurazione del prodotto assicurativo al quale i fondi vengono collegati.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche. Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

Il valore del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione dei Fondi Interni Assicurativi è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo dei Fondi è quello di consentire una crescita del capitale nel lungo termine attraverso un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.

I Fondi Interni Assicurativi sono gestiti mediante un'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari, appartenenti a qualsiasi settore economico, area geografica e categoria di emittenti. Il gestore può comunque decidere di investire in altre asset class, quali strumenti monetari e, indirettamente, commodity e real estate.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio. In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di credito, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il rischio di controparte, tipico dei derivati e presente rispetto al mancato rispetto degli impegni assunti dalla controparte dello strumento derivato;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo viene effettuata dall'Impresa di assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo interno assicurativo stesso.

Ciascun Fondo Interno Assicurativo prevede due o più distinte classi di quote.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio di ciascun Fondo interno assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo interno assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo interno assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per composizione del portafoglio e profilo di rischio. La caratteristica dei Fondi è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità. Non potranno essere assegnati ai Fondi strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio dei Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte dei Fondi, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio di ciascun Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione dei Fondi e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi Interni.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

7.1 PROFILO UNIT 50

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità | 0% | 20% |
| Monetario | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 50% |

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

7.2 PROFILO UNIT 60

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità | 0% | 20% |
| Monetario | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 60% |

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

7.3 PROFILO UNIT 70

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità | 0% | 20% |
| Monetario | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 80% |

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

7.4 PROFILO UNIT 80

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità | 0% | 20% |
| Monetario | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 90% |

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

7.4 PROFILO UNIT 90

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| COMPARTO | MINIMO | MASSIMO |
|-----------------|--------|---------|
| Liquidità | 0% | 20% |
| Monetario | 0% | 100% |
| Obbligazionario | 0% | 100% |
| Azionario | 0% | 100% |

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua

| FONDO INTERNO ASSICURATIVO | COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA |
|----------------------------|-------------------------------|
| PROFILO UNIT 50 | |
| √ Classe A | 2,10% |
| √ Classe B | 1,80% |
| √ Classe C | 2,30% |
| PROFILO UNIT 60 | |
| √ Classe A | 2,20% |
| √ Classe B | 1,85% |
| √ Classe C | 2,35% |
| PROFILO UNIT 70 | |
| √ Classe A | 2,30% |
| √ Classe B | 1,90% |
| √ Classe C | 2,40% |
| PROFILO UNIT 80 | |
| √ Classe A | 2,45% |
| √ Classe B | 1,95% |
| PROFILO UNIT 90 | |
| √ Classe A | 2,50% |
| √ Classe B | 2,00% |
| √ Classe C | 2,30% |
| √ Classe D | 1,60% |
| √ Classe E | 1,30% |
| √ Classe F | 0,48% |

L'applicazione di Commissioni di gestione differenti, all'interno del medesimo Fondo interno assicurativo, è giustificata dalle diverse categorie di investitori e/o dal differente livello di caricamento o scontistica dei prodotti, ai quali i Fondi interni assicurativi sono collegati, secondo criteri oggettivi declinati nello specifico dalla documentazione contrattuale.

- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, qualora prevista come obbligatoria dalla regolamentazione.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità. Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione non sarà superiore a:

- . a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- I. a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- II. a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle due classi di quote di ciascun Fondo interno assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

L'impresa di assicurazione adotta una metodologia di calcolo del Valore della quota che garantisce a tutte le classi di quote la medesima performance, al lordo delle commissioni di gestione.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo interno assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo interno assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo interno assicurativo, l'Impresa di assicurazione considera come Valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote dei Fondi, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il Valore unitario delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio

sottostanti il Fondo interno assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi interni assicurativi, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l’Impresa di assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione di ciascun Fondo interno assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, ciascun Fondo interno assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una società di Revisione iscritta all’Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo interno assicurativo al presente Regolamento e certifica l’adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la società di Revisione dovrà esprimere, con un’apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo interno assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell’Impresa di assicurazione, ultimata la verifica della società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l’esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

ART. 12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi similari caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l’interesse dei Contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l’Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell’operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all’operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione del Fondo interessato dall’operazione, iv) l’indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all’operazione di fusione.

L’Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche ad operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l’interesse dei Contraenti.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene perfezionato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Aviva (Impresa di assicurazione): Aviva Life S.p.A., Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente perfeziona il Contratto di Assicurazione.

Beneficiario: persona fisica o giuridica indicata nella Proposta-certificato dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che ha il diritto di ricevere la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica il decesso dell'Assicurato.

Capitale caso morte: in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il Contratto prevede la liquidazione ai Beneficiari indicati di un importo pari alla somma del Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso e della Maggiorazione caso morte. Aviva garantisce, in caso di decesso dell'Assicurato, per la parte di Capitale investito nella Gestione separata il riconoscimento del Tasso minimo garantito dello 0%.

Capitale maturato: Capitale che il Contraente ha il diritto di ricevere in caso di decesso dell'Assicurato ovvero in caso di riscatto prima della scadenza, al lordo delle eventuali penalità. Esso è determinato in base alla valorizzazione, determinata secondo le modalità previste dalle condizioni di assicurazione, del Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo in corrispondenza della data di valorizzazione effettuata.

Capitale investito: è la parte dei Premi pagati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo.

Caricamento: parte dei Premi pagati dal Contraente destinata a coprire i Costi commerciali e di gestione di Aviva.

Combinazione predefinita: sono le possibili ripartizioni del Capitale maturato tra Gestione separata e Fondo interno assicurativo. Al Contratto può essere abbinato solo una tra le Combinazioni predefinite previste.

Commissioni di gestione: per la Gestione separata è il costo che Aviva trattiene per la gestione finanziaria; e che è trattenuto annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata stessa. Per i Fondi interni assicurativi è il costo trattenuto giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo e che incide pertanto sulla valorizzazione delle Quote dei Fondi.

Commissione per la protezione finanziaria: Commissione relativa alla protezione finanziaria, prestata da Société Générale a seguito di un Accordo di Protezione concluso con Aviva in base al quale, se il Valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 alla data di rimborso/Switch scende al di sotto del Valore protetto, Société Générale deve corrispondere ad Aviva la differenza - riconducibile al rischio di mercato - tra il Valore protetto ed il Valore unitario della quota.

Consolidamento: meccanismo in base a cui il Contraente acquisisce in via definitiva le rivalutazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del Capitale maturato allocato nella Gestione separata. Il presente Contratto non prevede il consolidamento della Rivalutazione.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che perfeziona il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento del Premio unico ad Aviva.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita con il quale Aviva, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato).

Controvalore: equivale all'importo del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo in relazione ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo interno assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dal Contraente alla medesima data.

Costi: oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal Contratto, calcolati sulla base del rischio assunto da Aviva.

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si considera perfezionato quando viene sottoscritta la Proposta-certificato da parte del Contraente e da parte dell'Assicurato, – se persona diversa – e viene versato il Premio unico.

Data di decorrenza: data dalla quale decorrono le garanzie previste dal Contratto, ossia il 4° giorno di Borsa aperto successivo alla data di ricevimento della Proposta-certificato da parte del Soggetto incaricato. La Data di decorrenza è indicata nella "lettera contrattuale di conferma".

Durata del contratto (contrattuale): periodo durante il quale il Contratto è efficace ovvero l'intera vita dell'Assicurato ferma restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Evento liquidità: l'Evento si verifica quando, prima della data di scadenza del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o del Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 – fissata il giorno 31/01/2028 -, la differenza (in percentuale del Valore della quota) tra il Valore della quota del Fondo ed il Valore protetto risulta inferiore o uguale allo 0,75%. L'Evento liquidità si può verificare anche solo per 1 dei 2 Fondi.

Fondo interno assicurativo: fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno di Aviva e gestito separatamente dalle altre attività di Aviva stessa, in cui sono fatti confluire i premi che, al netto dei Costi, sono convertiti in quote (unit) del Fondo. A seconda delle attività finanziarie nella quali il patrimonio è investito può appartenere a diverse categorie.

Gestione separata: fondo appositamente creato da Aviva, gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono parte dei Premi pagati al netto dei Costi. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata "Forme Individuali LIFIN".

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Maggiorazione caso morte: rappresenta la copertura complementare prestata direttamente da Aviva e consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

Indice di Solvibilità: rappresenta una garanzia di stabilità finanziaria di Aviva; è calcolato in proporzione agli impegni assunti da Aviva nei confronti degli Assicurati.

Opzione da capitale in rendita: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile in caso di riscatto sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile in caso di riscatto sia convertito in una rendita vitalizia.

Parte: rappresenta le quote di Capitale della Gestione separata investite tramite Versamenti aggiuntivi/Sostituzioni o disinvestite tramite Riscatti parziali/Sostituzioni.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base di criteri di cui all'allegato tecnico al D. lgs. 231/2007 e s.m.i..

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Premi investiti: sono la somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei Costi previsti dal Contratto (eventuali Spese fisse e/o Caricamenti percentuali).

Premi pagati: la somma del Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione ad Aviva al momento del perfezionamento del Contratto.

Proposta-certificato: è il documento con il quale si forma al Contratto e che ne attesta il perfezionamento.

Protezione finanziaria: prestazione prestata da parte di Société Générale per il Fondo Interno Assicurativo CORE PROTETTO 1 o il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2, corrispondente all'eventuale differenza positiva fra il Valore protetto ed il Valore delle quote del Fondo alla data del calcolo del rimborso/switch. La protezione finanziaria è prevista: alla scadenza dei Fondi interni assicurativi - fissata il giorno 31/01/2028 - o nel caso in cui si verifichi l'Evento liquidità o in caso di rimborso del controvalore delle quote del Fondo stesso (per recesso, decesso dell'Assicurato, riscatto).

Quota: unità di misura di un Fondo interno assicurativo. Rappresenta la "Quota" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno assicurativo. Quando si sottoscrive un Fondo interno assicurativo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: nel caso in cui il Riscatto totale venga richiesto dal Contraente nelle "Finestre di Riscatto garantito", al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità, Aviva garantisce il Tasso minimo dello 0% per la parte di Capitale investito nella Gestione separata.

Riscatto totale: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni di assicurazione.

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato allocato nella Gestione separata la Percentuale della rivalutazione annua. La Rivalutazione annua può essere sia positiva che negativa.

Set informativo: l'insieme dei documenti che sono predisposti, consegnati unitariamente al Contraente, prima della sottoscrizione del Contratto, e pubblicati nel sito *internet* di Aviva.

SGR: per il presente Contratto, si intendono le Società che prestano il servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti degli OICR, siano esse SICAV estere o Società di Gestione del Risparmio italiane.

Soggetto incaricato: Fineco Bank S.p.A. - che si avvale dei suoi consulenti finanziari - tramite i quali può essere perfezionato il Contratto.

Sostituzione: operazione predisposta dal Contraente al fine di modificare la suddivisione percentuale del Capitale maturato nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo collegati al presente Contratto. La sostituzione determina il passaggio da una Combinazione predefinita ad un'altra.

Switch automatico: l'operazione di switch gratuita effettuata da Aviva dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 o dal Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 al Fondo interno assicurativo PROFILO UNIT 50 se si verifica l'Evento liquidità o se i 2 Fondi interni assicurativi siano arrivati a scadenza.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che Aviva garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione separata. Per questo Contratto Aviva garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Trasmissione delle lettere: la trasmissione delle comunicazioni in corso di rapporto avviene in modalità cartacea salvo il caso in cui il Contraente abbia dato il consenso a ricevere tale documentazione in formato elettronico al momento

della sottoscrizione della Proposta-Certificato, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della durata contrattuale. Tale consenso può essere revocato nel corso della durata contrattuale.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno assicurativo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. NAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno assicurativo, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valore protetto: per il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 1 ed il Fondo interno assicurativo CORE PROTETTO 2 è prevista una protezione pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla Quota a partire dalla data di istituzione dei Fondi interni assicurativi fino alla data del calcolo del rimborso/Switch.

Valuta di denominazione: Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è in Euro.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.



Aviva Life S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

PROPOSTA-CERTIFICATO
CORE MULTIRAMO PROTETTA
Contratto di Assicurazione a Vita Intera
a Premio Unico Multiramo: Unit Linked
e con partecipazione agli utili
(TARIFE UX01 - UX02)

| | |
|---|-----------|
| PROPOSTA-CERTIFICATO | |
| N° | FB |
| Questo è il numero attribuito alla presente Proposta-Certificato cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita dalla Aviva Life S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma. | |

Data di realizzazione: 31 gennaio 2020

| | | |
|------------------------|----------------|---------------------|
| Codice Sog. Incaricato | Codice Agenzia | Soggetto Incaricato |
|------------------------|----------------|---------------------|

| | | | | | | | | | |
|---|--|--|----------------------|-------------------|--|------------------------------------|---------------|--|--|
| CONTRAENTE | COGNOME (del Contraente o del Legale Rappresentante (**)) | | NOME | | CODICE FISCALE | | | SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | |
| | DATA DI NASCITA | | LUOGO DI NASCITA | | PROV. | CITTADINANZA | | | |
| | RESIDENZA (Via e N. Civico) | | | C.A.P. E LOCALITÀ | | PROV. | STATO | | |
| | DOMICILIO (Via e N. Civico) se diverso dalla residenza | | | C.A.P. E LOCALITÀ | | PROV. | STATO | | |
| | INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (Via e N. Civico) (**) se diverso dalla residenza | | | C.A.P. E LOCALITÀ | | PROV. | STATO | | |
| | TIPO DOCUMENTO | | ESTREMI DOC.: NUMERO | DATA RILASCIO | RILASCIATO DA (Ente e Luogo) | | DATA SCADENZA | | |
| | PROFESSIONE | | | | ATTIVITÀ ECONOMICA: SAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> TAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> RAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> | | | | |
| | SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA: <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO | | | | | | | | |
| | NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali): <input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo <input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) <input type="checkbox"/> ALTRO | | | | | | | | |
| | INDIRIZZO EMAIL | | | | NUMERO CELLULARE | | | | |
| NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA | | | | | | | | | |
| RAGIONE SOCIALE | | | | | | PARTITA IVA | | | |
| SEDE LEGALE (Via e N. Civico) | | | C.A.P. E LOCALITÀ | | PROV. | STATO | | | |
| ATTIVITÀ LAVORATIVA PREVALENTE | | | | CODICE SAE | CODICE RAE | CODICE ATECO | | | |
| IN CASO DI ENTE NO PROFIT/ONLUS, QUAL È LA CLASSE DI SOGGETTI CHE BENEFICIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE? | | | | | | N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE/REA | | | |
| (*) si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'ente Contraente (Impresa) (**) nel caso in cui il Contraente sia un'impresa inserire l'indirizzo di corrispondenza dell'impresa | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|-------------------|---|--|----------------------|-------------------|--|--------------|---------------|--|--|
| ASSICURATO | COGNOME | | NOME | | CODICE FISCALE | | | SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | |
| | DATA DI NASCITA | | LUOGO DI NASCITA | | PROV. | CITTADINANZA | | | |
| | RESIDENZA (Via e N. Civico) | | | C.A.P. E LOCALITÀ | | PROV. | STATO | | |
| | TIPO DOCUMENTO | | ESTREMI DOC.: NUMERO | DATA RILASCIO | RILASCIATO DA (Ente e Luogo) | | DATA SCADENZA | | |
| | PROFESSIONE | | | | ATTIVITÀ ECONOMICA: SAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> TAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> RAE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> | | | | |
| | (da compilare solo se diverso dal Contraente) | | | | | | | | |

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)
(Da non compilare in caso di collocamento a distanza)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

- su supporto cartaceo; in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.aviva.it

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- Può essere modificata in ogni momento;
- Può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- Non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

Luogo e data,

IL CONTRAENTE

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:**AVVERTENZA:**

La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza l'Impresa di Assicurazione potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi.

Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata all'Impresa di Assicurazione.

 Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

 Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

 Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

 Beneficiario nominativo:

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

 Beneficiario generico:**Referente terzo:**

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui l'Impresa di Assicurazione potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____

Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Luogo e data,

IL CONTRAENTE

PREMIO UNICO

EURO _____
 (Importo minimo Euro 20.000,00)

Spese: Non sono previste Spese sul Premio unico.

Il Contraente sceglie dove allocare il Capitale investito tra una delle seguenti 6 Combinazioni predefinite che si differenziano per la percentuale di allocazione tra la Gestione interna separata ed il Fondo interno assicurativo.

Le Combinazioni 1, 2 e 3 possono essere sottoscritte solo se l'importo del Premio unico è compreso tra 20.000,00 euro e 249.999,99 euro.

Le Combinazioni 4, 5 e 6 possono essere sottoscritte solo per importo del Premio unico da 250.000,00 euro.

| COMBINAZIONE PREDEFINITA | RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO |
|--------------------------|---|
| Combinazione 1 | 50% Gestione separata LIFIN 50% Fondo interno assicurativo Core Protetto 1 |
| Combinazione 2 | 40% Gestione separata LIFIN 60% Fondo interno assicurativo Core Protetto 1 |
| Combinazione 3 | 30% Gestione separata LIFIN 70% Fondo interno assicurativo Core Protetto 1 |
| Combinazione 4 | 50% Gestione separata LIFIN 50% Fondo interno assicurativo Core Protetto 2 |
| Combinazione 5 | 40% Gestione separata LIFIN 60% Fondo interno assicurativo Core Protetto 2 |
| Combinazione 6 | 30% Gestione separata LIFIN 70% Fondo interno assicurativo Core Protetto 2 |

| DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA / FONDO INTERNO ASSICURATIVO | CODICE AVIVA | % INVESTIMENTO |
|--|--------------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

I SOTTOSCRITTI CONTRAENTE ED ASSICURATO (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato, anche se materialmente scritte da altri, sono complete ed esatte;
- prendono atto che, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del Premio unico, il Contratto è perfezionato e che Aviva Life S.p.A. si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla stessa, fatti salvi errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal 4° giorno di borsa aperta successivo alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato. Aviva trasmette al Contraente entro 10 giorni lavorativi la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che attesta il ricevimento del pagamento del premio da parte di Aviva e nella quale tra l'altro sono indicati: il numero di Polizza, la data di incasso del Premio Unico, la Data di Decorrenza, l'importo del Premio Unico e di quello investito nel Fondo Interno Assicurativo e nella Gestione Separata, per il Fondo Interno Assicurativo: il numero di Quote acquistate e il Valore delle quote;
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet di Aviva all'indirizzo www.aviva.it;
- prendono atto che il pagamento del premio unico viene effettuato mediante addebito automatico sul conto corrente del Contraente. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio, fa fede la documentazione contabile del competente istituto di credito.

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato.

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla Data di Perfezionamento ai sensi del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. Il diritto di recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto. Aviva, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga ad Aviva antecedentemente alla Data di decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga ad Aviva dal giorno della Data di decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 - la parte del Premio unico pagato destinata alla Gestione Separata;
 - la parte del Premio unico pagato destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquistate alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno. Il Valore delle quote del Fondo viene calcolato secondo quanto riportato al punto 1.2 - VALORE PROTETTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI delle Condizioni di Assicurazione.

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito alle DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO, ai TERMINI DI DECORRENZA ed al DIRITTO DI RECESSO sopra indicati.

Luogo e data

L'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata Aviva, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta-Certificato il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali soggetti (riportare ragione sociale, sede legale e codice fiscale/partita iva)

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme: Art. 3 Rivalutazione annua del capitale investito nella Gestione Separata; Art. 11 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art 12 Perfezionamento e decorrenza del Contratto; Art. 15 Esclusioni e limiti; Art. 16 Diritto di recesso; Art 18 Riscatto; Art 20 Cessione pegno e vincolo; Art. 22 Modalità e tempistiche.

Luogo e data

L'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE**IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE dichiara di aver :**

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" generico ed il "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento pre-scelte, redatti secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014 essendo comunque stato informato della possibilità di ricevere il documento specifico di tutte le opzioni disponibili;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo,
 - dalle Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario
 - dalla Proposta-Certificato in formato fac simile;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti nei confronti dei Contraenti;
- LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione.

Luogo e data

IL CONTRAENTE**MODALITÀ DI PAGAMENTO: AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO**

Il Sottoscritto titolare del conto autorizza FinecoBank S.p.A. - nella qualità di Soggetto incaricato autorizzato da Aviva -

ad addebitare il Premio unico pari a Euro _____

sul proprio conto corrente codice IBAN _____

La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di Decorrenza.

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

Luogo e data

IL CONTRAENTE**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nella documentazione messa a mia disposizione, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

Luogo e data

L'ASSICURATO

(se diverso dal Contraente)

IL CONTRAENTE**Spazio riservato al Soggetto Incaricato**

Dichiaro di aver proceduto personalmente alla identificazione dei sottoscrittori le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza e che il pagamento del premio di perfezionamento è stato effettuato con le modalità sopra indicate. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di anticicliaggio.

Cognome e Nome _____

Codice Sog. Incar. _____

Codice Ag. _____

Luogo _____

Data _____

Firma del Soggetto Incaricato _____

Data di invio presso la Direzione di AVIVA LIFE S.p.A. _____

Firma e timbro del Soggetto Incaricato _____

Aviva Life S.p.A.

Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Pec: aviva_life_spa@legalmail.it Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 10210040159 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006





Aviva Life S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS N. 40 DEL 2 AGOSTO 2018
IN CASO DI PROMOZIONE E COLLOCAMENTO A DISTANZA DI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE**

Premessa

Il contratto di assicurazione è distribuito per il tramite dell'intermediario Fineco Bank S.p.A., autorizzato dall'Impresa di Assicurazione AVIVA Life S.p.A. al collocamento di contratti assicurativi tramite tecniche di comunicazione a distanza, attraverso l'utilizzo della propria piattaforma XNet-PFA, disponibile sul proprio sito Internet.

Per "*tecnica di comunicazione a distanza*" si intende qualunque modalità di contatto con la clientela che, senza la presenza fisica e simultanea del Distributore e del Contraente, possa essere impiegata per il collocamento a distanza di contratti assicurativi e riassicurativi.

Per "*supporto durevole*" si intende qualsiasi strumento che permetta al Contraente di memorizzare informazioni a lui personalmente dirette, in modo che siano accessibili per la futura consultazione durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse e che ne consenta la riproduzione inalterata.

Collocamento di Contratti mediante tecniche di comunicazione a distanza

Modalità di trasmissione della documentazione precontrattuale e contrattuale

Previo consenso del Contraente, la documentazione precontrattuale viene fornita su supporto durevole non cartaceo, ossia con la messa a disposizione della documentazione sulla sua area riservata della piattaforma di Fineco Bank.

Il processo prevede, necessariamente, che il Contraente acconsenta a ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale su supporto durevole non cartaceo; in caso contrario, il Contraente potrà sottoscrivere il Contratto non a distanza rivolgendosi al proprio Consulente Finanziario.

La scelta effettuata dal Contraente prima della sottoscrizione della Proposta-certificato avrà valore anche per le eventuali comunicazioni previste dalla normativa vigente da inviarsi in corso di Contratto che verranno caricate sul sito www.aviva.it nell'Area Clienti nella sezione a Lui dedicata. Il Contraente potrà, in qualsiasi momento, modificare la modalità di comunicazione utilizzata, accedendo a tale Area. Tale scelta da parte del Contraente si applicherà solo alle future comunicazioni.

Modalità di perfezionamento del Contratto

Il Contratto è formato come documento informatico concluso con la sottoscrizione della Proposta-certificato con firma elettronica avanzata, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e con il pagamento del Premio unico tramite procedura di addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto Incaricato.

Pertanto, non sarà necessario per la conclusione del Contratto che l'Impresa di assicurazione trasmetta al Contraente la Proposta-certificato.

Diritto di Recesso dal Contratto

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla Data di conclusione del Contratto. Il Recesso libera il Contraente e l'Impresa di assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell'applicazione del Recesso, viene estinto dall'origine.

Il Contraente, per esercitare il diritto di Recesso, deve rivolgersi direttamente al Soggetto incaricato ovvero inviare all'Impresa di assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato - al seguente indirizzo:



Aviva Life S.p.A.
via A. Scarsellini 14
20161 Milano

L'Impresa di assicurazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al Recesso, rimborsa al Contraente l'importo calcolato come previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente l'eventuale spesa di emissione prevista dal Contratto.

Operazioni di Versamenti aggiuntivi o Sostituzioni di OICR o di Combinazioni (Gestione Interna Separata e Fondo Interno Assicurativo) mediante tecniche di comunicazione a distanza

Prima della sottoscrizione del **Modulo Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzioni**:

- il Contraente deve prestare il consenso al ricevimento del "Documento contenente le informazioni chiave" generico e del "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, su supporto durevole non cartaceo nell'ultima versione disponibile sul sito www.aviva.it;
- il Contraente deve aver ricevuto il "Documento contenente le informazioni chiave" generico ed il "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, su supporto durevole non cartaceo;

Nel caso in cui il Contraente abbia dato il consenso alla trasmissione della documentazione contrattuale in formato elettronico, la Lettera di Conferma del Versamento Aggiuntivo/Sostituzione a conferma dell'operazione effettuata verrà caricata sul sito www.aviva.it nell'Area Clienti nella sezione a Lui dedicata.

Il Contraente potrà, in qualsiasi momento, modificare la modalità di comunicazione utilizzata - senza che ciò comporti alcun onere a suo carico -, accedendo a tale Area. Tale scelta da parte del Contraente si applicherà solo alle future comunicazioni.

Modalità di perfezionamento dell'operazione

Il Versamento Aggiuntivo e/o la Sostituzione verranno perfezionati:

- con la sottoscrizione del Modulo Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzioni con firma elettronica avanzata, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia;
- con il pagamento del premio tramite procedura di addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto Incaricato (solo in caso di versamento aggiuntivo).

Pertanto, non sarà necessario per il perfezionamento dell'operazione che l'Impresa di Assicurazione trasmetta al Contraente il Modulo Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzioni.

Legge applicabile al contratto

Al contratto di assicurazione si applica la legge italiana.

Lingua del contratto

Il contratto di assicurazione, ogni documento ad esso allegato, nonché tutte le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana.

Foro competente

Per il Consumatore, il Foro competente è il luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto di assicurazione.

Negli altri casi, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo di residenza o sede del convenuto, ovvero quello del luogo ove ha sede l'Intermediario cui è assegnata la polizza.

Aviva Life S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano

www.aviva.it

Tel: +39 02 2775.1

Fax: +39 02 2775.204

Pec: aviva_life_spa@legalmail.it



Aviva Life S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006

